



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri del Consiglio Comunale

COPIA

N. 4 del 14 maggio 2013

Oggetto: Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

L'anno duemilatredici, il giorno quattordici del mese di maggio, alle ore 12:05, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui al decreto citato e all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- 1) Dott. Tommaso MONDELLO presente
- 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI presente
- 3) Dott. Alfio PULVIRENTI presente

Assume la presidenza il dott. Tommaso Mondello, nella qualità di Vice Prefetto componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1, 1° comma, del decreto del Ministro dell'Interno n.523 del 28.7.1995.-

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott.ssa Carmela Vitetta.

Esaminata la proposta in oggetto;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi di legge:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Area VI Manutenzione e Servizi a Rete;

Delibera

di approvare la proposta di deliberazione, in oggetto, allegata alla presente;

di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della Commissione Straordinaria

Proponente: Funzionario Responsabile Area VI Manutenzione e Servizi a Rete

Area interessata: Area VI Manutenzione e Servizi a Rete

Oggetto: Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile.

Data: 09.05.2013

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
Li, 09.05.2013

**IL DIRIGENTE SOVRAORDINATO
RESPONSABILE DELL'AREA VI Manutenzione e
Servizi a Rete
F.to: Ing. Mario Medaglia**

IL DIRIGENTE SOVRAORDINATO RESPONSABILE DELL'AREA VI

Premesso:

- Che con delibera n° 87 del 12/11/2002 la Giunta Comunale ha approvato il Piano di Protezione Civile predisposto dell'ufficio tecnico;

- Che lo stesso Piano di Protezione Civile di cui alla Legge 225 del 24/02/1992 , così come modificata dalla Legge n. 100 del 12.2.2012 di conversione del D.L. n. 59 del 15.05.2012 e del D.lgs.vo 112 del 31/03/1998 e s.m.i. (art. 108), deve essere approvato dalla Commissione Straordinaria ai sensi dell'articolo 141 dell'Ordinamento Amministrativo Enti Locali nella Regione Siciliana come pure previsto dall'articolo 42 del D.lgs.vo n° 267 del 2000 (T.U.EE.LL.);

- Che l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile è stato predisposto dall'ufficio Tecnico – Area VI – Manutenzione e Servizi a Rete e che con DDS n° 1/AVI del 23/01/2013 è stato nominato il Geom. Paolo Francesco Lo Dico, responsabile dell'U.O.1 che prevede tra le competenze , quella relativa al Servizio di Protezione Civile e Pronto Intervento comunale , incluso l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile;

- Che nota prot. n° 13491 del 18/04/2013, il RUP dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, ha espresso parere favorevole sullo stesso ed è pertanto, meritevole di approvazione;

- Che con il Piano di protezione Civile l'impegno del Comune non si limita all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili;

- Che al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessività aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;

- Che l'Autorità Comunale è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale;

- Che l'Autorità Comunale è la prima responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata, al verificarsi di una situazione d'emergenza;

- Che la stessa Autorità Comunale ha la responsabilità dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita;

- Visto il Piano di Protezione Civile comunale che si compone di un'analisi territoriale relativa ad un inquadramento geotopografico, elementi del sistema antropico ambientale e cartografia d'interesse, scenari di rischi, organizzazione

delle risorse, procedure di emergenza, evacuazioni e informazione – formazione esercitazioni e la carta operativa;

- Constatato che si rende, quindi, necessario creare, nell'ambito del Comune, una struttura di Protezione Civile tramite : l'organizzazione e l'attivazione dei Servizi comunali, la costituzione di una sala operativa, la definizione di procedure d'intervento, la formazione degli operai comunali, del volontariato e l'informazione alla popolazione.

- Che tutto è reso operativo attraverso il C.O.C. (Centro Operativo Comunale).

- Che le principali incombenze ascritte alle competenze e responsabilità dell'Autorità Comunale sono:

- a) organizzare una struttura operativa comunale, formata da dipendenti comunali, volontari, per assicurare i primi interventi di protezione civile, con particolare riguardo a quelli finalizzati alla salvaguardia della vita umana;
- b) attivare, anche attraverso il volontariato, i primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza;
- c) fornire adeguata informazione alla cittadinanza sul grado d'esposizione al rischio ed attivare opportuni sistemi di allerta;
- d) provvedere alla vigilanza sull'insorgere di situazioni di rischio idrogeologico e di altri rischi, specie se sono pervenute comunicazioni ufficiali di allerta, adottando le necessarie azioni di salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- e) individuare siti sicuri da adibire al preventivo e/o temporaneo ricovero per la popolazione esposta , attivando, se del caso, sgomberi preventivi.

Rilevato che con il Piano comunale di protezione Civile, in base alla normativa statale e regionale vigente, l'Amministrazione Comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni di emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento che possono essere utilizzati in tutti i casi di eventi prevedibili e non prevedibili;

Che lo stesso piano ha come scopo principale il superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita, rappresentando il supporto operativo al quale l'Autorità Comunale si riferisce per gestire l'emergenza col massimo livello di efficacia;

Il progetto di cui al presente piano di protezione Civile è stato predisposto attraverso l'analisi dei seguenti fattori:

- conoscenza dei rischi e della vulnerabilità del territorio;
- censimento delle risorse umane e strumentali di possibile utilità in caso di calamità;

- necessità di organizzare la gestione operativa dell'emergenza, sino al suo superamento;
- la necessità di formare ed istruire il personale coinvolto nella gestione dell'evento.

Dato atto che il Piano è uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare ed integrare, periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali conoscenze delle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari.

Che, ancora, quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione, la validità del Piano risulta inficiata e quindi il Piano di protezione Civile va aggiornato a seguito di variazione degli assetti territoriali esistenti, con la individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative alla evoluzione delle risorse umane e strumentali disponibili;

Che l'Amministrazione valuterà periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del piano comunale.

Che il piano di Protezione Civile presentato è conforme al PRG;

Viste le tavole e la relazione che compongono il piano comunale di Protezione Civile, come da elenco sotto riportato:

- 1) Relazione
- 2) Tav. 1 Rischio idraulico CTR 595100
- 3) Tav. 2 Rischio idraulico CTR 595140
- 4) Tav. 3 Rischio idraulico CTR 608010
- 5) Tav. 4 Rischio idraulico CTR 608020
- 6) Tav. 5 Dissesti pericolosità e rischio CTR 595100
- 7) Tav. 6 Dissesti pericolosità e rischio CTR 595140
- 8) Tav. 7 Dissesti pericolosità e rischio CTR 608020
- 9) Tav. 8 Cancelli CTR 595100
- 10) Tav. 9 Cancelli CTR 595140
- 11) Tav. 10 Aree d'attesa accoglienza ammassamento mezzi e soccorritori CTR 595100
- 12) Tav. 11 Aree d'attesa accoglienza ammassamento mezzi e soccorritori CTR 595140.

Considerato che sono state predisposte copie di tutto il piano di Protezione Civile su C.D. per la trasmissione agli organi competenti;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto il piano di Protezione Civile agli atti meritevole di approvazione;

propone

1) Di approvare il Piano Comunale di protezione Civile costituito dagli elaborati di cui allegato elenco;

2) Di dare atto che l'Autorità Comunale o il Responsabile di Area VI, sulla base delle rispettive competenze, provvedano all'attuazione delle previsioni di piano:

- a) aggiornando i contratti di servizio per i servizi esternalizzati;
- b) richiedendo e raccogliendo con cadenza annuale presso tutti i soggetti interessanti e facenti parte del piano le modifiche significative intercorse;
- c) valutando periodicamente e, almeno ogni biennio, se sono necessari aggiornamenti, da adottare tramite i competenti uffici sulla base degli indirizzi contenuti nella relazione revisionale e Programmatica ed in base alla raccolta dati di cui al punto precedente;
- d) provvedendo all'organizzazione di periodiche esercitazioni a livello comunale.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Geom. Paolo Francesco Lo Dico

Il Proponente
Il Dirigente Sovraordinato
Responsabile dell'Area VI
F.to: Ing. Mario Medaglia

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott. Tommaso Mondello

I COMMISSARI

F.to: dott.ssa Rosanna Mallemi

F.to: dott. Alfio Pulvirenti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Carmela Vitetta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 15.05.2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo on line dal 16.05.2013 al 30.05.2013

Defissa il 31.05.2013

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 14.05.2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Carmela Vitetta
